italia arte 63 2 pulito:italia arte 37 2 pulito.qxd 14/02/2011 08:45 Pagina 12

scaffale

SKIRÀ. In occasione della mostra “Arcimboldo” a Palazzo Reale di Milano dall’11 febbraio al 22 maggio 2011, Skirà edita il catalogo con approfondimenti critici di Sylvia Ferino-Pagden dedicati al notissimo autore milanese del ‘500 che dipingeva l’allegoria della vita. **“Arcimboldo”. Di Sylvia Ferino-Pagden. 419 pagg.**

ANTEPRIME - TRAME - NOVITA’ - INTERVISTE - AUTORI - PERSONAGGI

Magie a Torino Capitale in una favola moderna, didattica e avvincente

Di bambole e di sogni

di / by **CRISTINA INSALACO**

Si intitola “di bambole e di sogni magie a Torino Capitale”: edito da Alzani Editore, il volume di Anna Maria Bracale Ceruti, illustrato con i lavori di Maria Ausiliatrice Laterza De Federicis si distacca da tutti i libri in uscita in questo periodo, dedicati alle celebrazioni per i 150 Anni dell’Unità d’Italia. Una favola ambientata a Palazzo Reale di Torino, dalla struttura lirica classica, filtrata dalla fantasia ed elaborata con la tecnica del sogno. Non c’è che dire: un’autentica scoperta, originale, perfetta per ritornare bambini o per vivere la propria età con l’immaginazione e la spensieratezza tipica dell’infanzia più bella. Realtà e sogno si sovrappongono nel racconto dell’autrice e le splendide illustrazioni di Maria Ausiliatrice Laterza De Federicis compiono il miracolo di una trasposizione in immagine dell’idea, dell’atmosfera, dell’emozione, che le parole della favola inducono a immaginare. La protagonista è una bambina dei nostri giorni, che si trova catapultata nella Torino dell’Ottocento. Il pretesto narrativo assume connotati in parte didattici, con la spiegazione dei palazzi storici della città e dei suoi luoghi simbolo dell’Unità nazionale, ma mantiene sempre viva e palpitante la trama della vicenda, che si snoda tra sale, palazzi, personaggi storici e quotidiani, giochi di fanciulli, mestieri, lavoro: insomma, uno spaccato della società e del tempo descritta con simpatia e approfondimento. La città di Torino viene così celebrata attraverso una storia, la sua storia stessa, che include arte, cultura, società e, come per i migliori romanzi, anche questa favola antica e moderna ha la sua versione recitata, non al cinema, ma in teatro. In queste rappresentazioni la musica della pianista Raffaella Portolese accompagna, con eleganza e qualità, gli avvenimenti e le atmosfere scandite da Sabaudi e Francesi, durante l’assedio dei transalpini del 1706, tra la giungla immarinaria di Emilio Salgari e la magia dell’illuminazione urbana inventata dal torinese d’adozione Alessandro Cruto, con la sua lampada ad incandescenza, fino al Primo Parlamento italiano del 1861, con Torino capitale. C’è anche un’altra ricorrenza, o meglio un altro aspetto che questa fiaba vuole sottolineare: la continuità di una tradizione letteraria che ha visto Torino diventare capitale della favola, nel 1902, grazie all’impegno e alla passione della casa editice Petrini e alla penna di autrici che produssero favole liriche tradotte in tutta Europa. Ora, il testimone è passato ad Alzani Editore e il volume rappresenta sicuramente una delle sue più riuscite e azzeccate scoperte e pubblicazioni. Splendida veste grafica, molto attraente anche per i più piccoli, a cui si rivolge in particolar modo per affascinarli con una storia che parla di uomini, idee, sogni, ideali, amor di Patria. L’autrice, Anna Maria Bracale Ceruti, saluzzese, vive a Torino. Laureata in lingue e letterature straniere, si è dedicata all’insegnamento, alla musica, ai viaggi, alla scrittura. Ha pubblicato numerosi testi di prosa e di poesia. Collabora a riviste letterarie e realizza conferenze-spettacolo in forma multimediale. Maria A. Laterza De Federicis, pittrice segusina, vive e lavora fra Torino e Meana di Susa. È stata allieva di M. Chessa, P. Martina e S. Saroni. Laureata in architettura, si è occupata di didattica del Disegno e della Storia dell’Arte. Ha collaborato per la sperimentazione, con musei e istituzioni. Raffaella Portolese è compositrice e musicista talentuosa e ricopre ruoli di prestigio nella didattica e nella concertistica. ■